

**Regolamento transitorio - nelle more dell'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi - per la nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici nelle procedure di gara, da aggiudicare con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa.**

### **Articolo 1 – Commissione nelle procedure di aggiudicazione**

1. Il Comune di Corato nomina una commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte risulti particolarmente complessa, pari a cinque.
3. La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari al Comune di Corato o alla Centrale Unica di Committenza.
4. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
5. Alla commissione è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte, attribuendo alla medesima la competenza sulla valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle medesime, al fine di garantire l'unitarietà del procedimento di valutazione e la terzietà del valutatore.

### **Articolo 2 – Composizione della Commissione nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35, per le gare di lavori di importo fino ad un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità**

1. I componenti, ad eccezione del Presidente (che deve essere un dipendente esterno scelto tra i dipendenti con qualifica dirigenziale o tra i funzionari apicali responsabile di servizio) sono individuati tra i Dirigenti e il personale di Cat. D del Comune.
2. Il Presidente della Commissione Giudicatrice è individuato previa effettuazione di una ricognizione di disponibilità secondo quanto indicato al successivo art. 4 co. 1.
3. I commissari interni diversi dal Presidente, sono individuati tra il personale dipendente, di categoria D e, comunque, nel rispetto del principio di rotazione meglio esplicitato all'art. 5 co. 4.

4. E' fatta salva la facoltà di individuare all'esterno, oltre al Presidente, altri componenti della Commissione Giudicatrice.

### **Articolo 3 – Composizione della Commissione nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per le gare di lavori di importo superiore ad un milione di euro**

1. I componenti (compreso il Presidente) sono selezionati previa effettuazione di specifiche ricognizioni di disponibilità secondo quanto indicato al successivo art. 4 co. 1.

### **Articolo 4 – Selezione dei componenti esterni della Commissione**

1. Al fine di individuare il Presidente esterno nella fattispecie di cui al precedente art. 2.1 o tutti i componenti della Commissione esterna nella fattispecie di cui al precedente art. 3, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, si procederà ad effettuare una ricognizione delle professionalità necessarie (in relazione alla tipologia della gara da espletare) indirizzata:

a) agli Uffici di Segreteria Generale della Regione Puglia, dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale della Città Metropolitana di Bari e della Provincia di Barletta Andria Trani, ivi incluso il personale di questi ultimi Enti;

b) all'indirizzo pec istituzionale del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Bari e Foggia, quando necessario, in relazione all'oggetto ed alla maggiore complessità della gara, al fine di acquisire candidature utili di professori ordinari e professori associati, con almeno cinque anni di esperienza, esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare.

A corredo della richiesta di ricognizione, sarà predisposto apposito Avviso pubblico con i relativi allegati, da pubblicare altresì all'Albo Pretorio del Comune di Corato e sul sito internet nell'apposita Sez. "Bandi di Gara e Contratti".

2. Il dirigente competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto dovrà specificare nella documentazione di gara:

- a) il numero di membri della commissione giudicatrice (3 o 5);
- b) le caratteristiche professionali dei commissari di gara;
- c) qualora ne ricorrano le condizioni, numero di componenti interni della commissione.

3. In coerenza con l'indicazione delle caratteristiche professionali indicate nella documentazione di gara, il dirigente competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, dovrà esplicitare i necessari requisiti professionali, oltre che il numero dei componenti interni/esterni da individuare, anche nell'avviso pubblico di ricognizione delle professionalità esistenti negli Enti, come sopra specificati. I soggetti interessati ne documenteranno il possesso, allegando il Curriculum Vitae e le apposite dichiarazioni redatte sulla base dei fac-simili predisposti a corredo dell'Avviso pubblico predisposto.

4. Ove il numero delle candidature pervenute, nei modi e tempi dettagliatamente stabiliti nell'Avviso pubblico sia superiore al numero di componenti della commissione interni/esterni prestabilito nell'Avviso Pubblico, si darà luogo alla procedura del sorteggio (della cui data e luogo dovrà essere data esplicitazione nel medesimo Avviso pubblico).

5. Non si darà luogo alla procedura del sorteggio nell'ipotesi in cui la stessa non sia attuabile per assenza di candidature o di candidature idonee in relazione ai requisiti richiesti con riferimento all'oggetto del bando per il quale la nomina deve essere attuata.

6. Le operazioni di sorteggio avverranno inserendo in un'urna i foglietti numerati recanti ciascuno il numero di protocollo di ognuna delle candidature pervenute a cui corrisponde il nominativo del richiedente e si stilerà un elenco sequenziale derivante dall'estrazione (1,2,3,4,5,6, ecc.) di tutte le domande pervenute.

7. Successivamente saranno visionate le candidature corrispondenti ai numeri di protocollo estratti e si verificherà l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti.

8. Qualora l'autocertificazione, da redigere sulla base dei fac-simili predisposti a corredo dell'Avviso pubblico predisposto, non fosse corrispondente a quanto richiesto si escluderà il candidato.

9. Tra le candidature idonee pervenute tra i Dirigenti e i funzionari apicali di ruolo si procederà ad effettuare un nuovo sorteggio, al fine di individuare il Presidente.

10. In caso di assenza di candidature o di candidature inidonee, ovvero di numero di candidature insufficiente, la scelta dei componenti della commissione giudicatrice sarà effettuata come indicato al successivo art. 5.

## **Articolo 5 – Selezione dei componenti interni della Commissione**

1. I commissari interni, oltre che tra i Dirigenti in servizio, sono individuati tra il personale di Cat. D del Comune che, in via alternativa:

- siano in possesso di diploma di laurea e/o iscritti ad un ordine e/o abilitati a svolgere una determinata professione;
- abbiano adeguate competenza e professionalità per le specifiche mansioni svolte per almeno tre anni nel settore a cui si riferisce il contratto.

2. Ove nell'ipotesi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, in esito alla ricognizione effettuata non siano pervenute candidature o non siano pervenute candidature idonee per ricoprire il ruolo di Presidente, sarà individuato uno dei Dirigenti presenti all'interno dell'Ente. Quest'ultimo dovrà essere diverso da quello competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.

3. Ove le professionalità disponibili in relazione all'oggetto della gara, non consentano di assicurare che il ruolo di Presidente sia assunto da un Dirigente interno diverso da quello competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, si formalizzerà specifica richiesta al Responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale Unica di Committenza che procederà ad individuare il nominativo per conferire l'incarico della presidenza della Commissione Giudicatrice a un dirigente o funzionario apicale responsabile di servizio di uno dei Comuni associati, ai sensi degli artt. 16 e 20 della Convenzione stipulata per la disciplina della gestione in forma associata tra i Comuni facenti parte della CUC (Rep. n. 2854/2016).

4. I componenti interni delle commissioni giudicatrici sono selezionati, per singola procedura di gara, secondo un criterio di rotazione. A tal fine il personale individuato di categoria D non potrà ricoprire più di due incarichi di commissario in un anno, fatta salva l'impossibilità di osservare detto limite in considerazione delle competenze specifiche richieste e/o dei limiti imposti dalle disponibilità in organico. In quest'ultimo caso, contemperando i principi di celerità dell'azione amministrativa e di garanzia dell'indeterminatezza dei componenti della commissione giudicatrice, si può formalizzare specifica richiesta al Responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale Unica di Committenza, che procederà ad individuare i componenti della stessa tra le risorse umane operanti presso la stessa C.U.C., sulla base dell'individuazione operata dai Comuni associati, ai sensi degli artt. 16 e 20 della Convenzione già citata al precedente co. 3.

#### **Articolo 6 – Requisiti di moralità e cause di incompatibilità e di astensione dei Componenti della Commissione**

1. I Commissari devono essere in possesso dei requisiti di moralità e compatibilità di cui all'art. 77 commi 4, 5, 6 del D. Lgs. 50/2016.

2. Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, nonché del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e di quant'altro stabilito dal Codice di Comportamento del Comune di Corato, non possono far parte delle commissioni giudicatrici:

- coloro che abbiano direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di gara o che si trovino in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. In particolare non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di qualunque altro soggetto o organizzazione meglio esplicitata al punto 3.6 lett. b) delle Linee Guida ANAC n. 5 aggiornate con Delibera ANAC n. 4 del 10 gennaio 2018;

- coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati meglio esplicitati al paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 5 aggiornate con Delibera ANAC n. 4 del 10 gennaio 2018;
- coloro i quali, nel biennio precedente, rispetto alla data della determinazione a contrarre relativa alla gara, hanno rivestito cariche pubbliche nell'Amministrazione comunale;
- coloro i quali si trovano nelle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- coloro che si trovano in conflitto di interesse per rapporti di parentela, entro il quarto grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, i dipendenti o i dirigenti dell'Ente;
- coloro che hanno svolto o che devono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

3. Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, presa visione dell'elenco delle offerte pervenute, i Commissari individuati, nelle more dell'adozione formale del provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice di cui al successivo art. 9:

- dichiarano ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui sopra;
- presentano l'autorizzazione ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

4. Le autodichiarazioni presentate dai commissari individuati saranno sottoposte a verifiche, anche a campione. Nell'ottica di garantire il principio di celerità dell'azione amministrativa, la mancata acquisizione dei relativi riscontri dagli Enti competenti non costituisce motivo ostativo all'adozione del provvedimento di nomina di cui al successivo art. 9.

#### **Articolo 7 – Requisiti di moralità e cause di incompatibilità e di astensione del segretario**

1. Non possono far parte della commissione giudicatrice neppure come segretario o custode della documentazione di gara coloro che abbiano riportato una condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati meglio esplicitati al paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 5, aggiornate con Delibera ANAC n. 4 del 10 gennaio 2018.

2. Ai segretari delle commissioni giudicatrici si applica altresì l'art. 51 del Codice di Procedura Civile, l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, l'art. 7 del DPR 62/2013, e quant'altro stabilito dal Codice di Comportamento del Comune di Corato.

## Articolo 8 - Compensi

1 I compensi onnicomprensivi da riconoscere ai commissari esterni sono determinati nel modo seguente:

Presidente	Quota Fissa	Quota variabile per ogni offerta esaminata
	€ 1.000,00	€ 100,00

Componente	Quota Fissa	Quota variabile per ogni offerta esaminata
	€ 500,00	€ 100,00

2. Ai componenti interni (ivi incluso il personale dipendente in organico presso gli Enti facenti parte della CUC) non spetta alcun compenso, se non quello per il lavoro straordinario ove ne ricorrano i presupposti che deve essere, comunque, previamente concordato con il competente responsabile del Comune di appartenenza del dipendente.

3. E' fatta salva l'applicazione di eventuali disposizioni normative che disciplinino in modo specifico il compenso de quo.

4. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione.

## Articolo 9 – Nomina della Commissione

1. L'adozione del provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice o la proposta di nomina alla CUC, per le gare rientranti nella sfera di competenza di quest'ultima, compete al dirigente responsabile dell'affidamento, in relazione all'oggetto della gara.